



Comune di S. Agata Militello

98076

PROVINCIA DI MESSINA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prot. G.le n. 16801 - Prot. Rev. n. 78

li, 31/05/2016

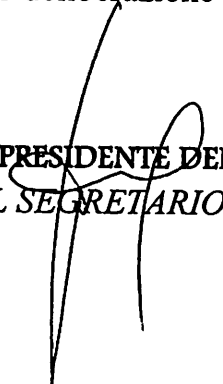
OGGETTO: Trasmissione copia verbale n. 11 del 31/05/2016.

Al Segretario Generale

SEDE

Allegata alla presente, per quanto di competenza, si trasmette copia del verbale in oggetto specificato corredato dalla relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015.

D'ORDINE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
IL SEGRETARIO



Comune di SANT'AGATA DI MILITELLO

Organo di Revisione

Verbale n. 11 del 31/05/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Sant'Agata di Militello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

F.to Ferrante Pietro
F.to Ricciardi Giuseppe
F.to Belgiorno Salvatore



Comune di S. Agata Militello (ME)

Provincia di Messina

**Relazione dell'Organo di
Revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

SOMMARIO

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione Finanziaria
- Risultati della gestione
 - *Saldo di cassa*
 - *Risultato della gestione di competenza*
 - *Risultato di amministrazione*
- Gestione dei residui
 - *Conciliazione dei risultati finanziari*

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

- Entrate Tributarie
 - *Entrate per recupero di evasione tributaria*
 - *Imposta Unica Comunale (I.U.C.)*
- Trasferimenti dallo Stato e da altri enti
- Entrate Extra tributarie
 - *Proventi dei servizi pubblici*
 - *Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada*
 - *Proventi dei beni dell'Ente*
- Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
 - *Contributi per permesso di costruire e proventi sanatoria edilizia*
- Spese correnti
 - *Spese per il personale*
 - *Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi*
 - *Spese di rappresentanza*
 - *Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)*
 - *Interessi passivi e oneri finanziari diversi*
- Spese in conto capitale

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondi spese e rischi futuri

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- Referto controllo di regolarità amministrativo-contabile
- Piano triennale di contenimento delle spese

RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

- Irregolarità non sanate
- Rilievi
- Considerazioni e conclusioni

INTRODUZIONE

I sottoscritti Pietro Ferrante, Giuseppe Ricciardi e Salvatore Belgiorno revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 132 del 30/11/2015;

- ♦ ricevuta in data 10/05/2016, con integrazione documentale con nota prot. n. 14512 del 12/05/2016, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 04/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico e prospetto di conciliazione anno 2015;
- c) conto del patrimonio;

è corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 2. copia della delibera di Giunta Municipale n. 36 del 15/04/2016 avente per oggetto: "relazione finale sul conseguimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno anno 2015 presa d'atto delle risultanze finali e certificazione";
 3. copia della delibera di Giunta Municipale n. 38 del 26/04/2016 con la quale è stato approvato il piano triennale 2015-2017 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007- razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili comunali;
 4. quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese esercizio 2015;
 5. quadro riassuntivo della gestione di cassa, della gestione finanziaria e risultato di amministrazione anno 2015;
 6. copia prospetto determinazione avanzo d'amministrazione Conto Consuntivo anno 2015;
 7. conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 8. copia prospetto determinazione copertura percentuale costi e ricavi servizio acquedotto anno 2015;
 9. copia prospetto determinazione copertura percentuale costi e ricavi servizi raccolta e smaltimento rifiuti (TARI) anno 2015;
 10. copia prospetto determinazione copertura percentuale servizi a domanda individuale anno 2015;
 11. copia certificato parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario per l'anno 2015, definiti dal D.M. 18/02/2013;
 12. prospetto dei dati Siope anno 2015, definito dal D.M. 23/12/2009;
 13. prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011);
 14. copia elenco delle quote di ammortamento esercizio anno 2015;
 15. tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) anno 2015;
 16. copia verifica equilibri di parte corrente e di parte capitale di cui al D. Lgs. 118/2011;
 17. copia indicatori sulla tempestività dei pagamenti anno 2015;
 18. relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 19. attestazioni, rilasciate da alcuni responsabili dei servizi (area affari legali, area lavori pubblici, area edilizia privata e P.R.G.), da cui si evidenzia la sussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2015 ancora da riconoscere;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i Principi contabili applicabili agli Enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 11/05/1996, da ultimo modificato delibera dell'organo consiliare n. 164 del 21/12/2009;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i Principi contabili degli Enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 30;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e le considerazioni espresse sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

➤ Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 49.751,93 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, con prot.lli n. 3672, 3683, 3693, 3694, 3697, 3698, 3701, 3703, 3705, 3707 e 3710 del 03/02/2016;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.M. n. 35 del 15/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

➤ Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5027 reversali e n. 3204 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente accantonati nell'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banca MPS, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

➤ Risultati della gestione

▪ Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio	0	0	0
Riscossioni	4.379.062,25	26.306.994,37	30.686.056,62
Pagamenti	4.054.543,86	26.631.512,76	30.686.056,62
Fondo di cassa al 31 dicembre			0
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	0
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	0
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	1.797.892,44
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.797.892,44

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	0	0	0
Anticipazioni	2.057.625,19	419.008,86	2.157.123,84
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	561.048,50	2.271.184,38*	1.015.616,28

* nel 2015 è stata rimborsata una quota dell'anticipazione di liquidità del 2014 per € 1.207.624,38

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.057.625,19	4.057.161,88	3.040.157,20
Entità anticipazione complessivamente concedibile	3.726.975,68	3.701.814,93	6.071.261,75
Entità anticipazione complessivamente concessa	3.726.975,68	3.701.814,93	6.071.261,75
Entità anticipazione non restituita al 31/12	2.057.625,19	419.008,86	2.157.123,84
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	90.000,00	141.654,48	96.280,94

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa è dovuto principalmente al mancato trasferimento entro l'esercizio di contributi e trasferimenti da parte della regione Sicilia. Si evidenzia altresì che ulteriore causa del ricorso all'anticipazione di cassa è rappresentato anche dalla bassa percentuale di riscossione entro l'esercizio 2015 di alcuni tributi.

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'01/01/2015. Come disposto dal punto 10.6 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, con determina del funzionario dell'area economia e finanze n. 77 dell'11/02/2016 è stato determinato l'importo della cassa vincolata al 31/12/2015 in € 1.797.892,44; quest'ultimo, risultante dalle scritture contabili dell'Ente al 31/12/2015, è coincidente con quello risultante dal conto del Tesoriere.

▪ Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 525.763,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	29.812.189,86	29.666.032,86	34.252.089,31
Impegni di competenza	30.246.846,21	29.216.616,15	33.726.325,74
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-434.656,35	449.416,71	525.763,57

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	26.306.994,37
Pagamenti	(-)	26.631.512,76
<i>Differenza [A]</i>		-324.518,39
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza [B]</i>		0,00
Residui attivi	(+)	7.945.094,94
Residui passivi	(-)	7.094.812,98
<i>Differenza [C]</i>		850.281,96
Saldo avanzo di competenza		525.763,57

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	8.511.489,73	8.173.532,41	7.606.613,97
Entrate titolo II	4.146.745,02	5.203.633,76	4.197.677,89
Entrate titolo III	1.912.793,50	1.869.112,10	1.877.402,57
Totale titoli (I+II+III) (A)	14.571.028,25	15.246.278,27	13.681.694,43
Spese titolo I (B)	14.030.669,20	14.146.262,66	12.215.452,90
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	527.894,08	554.707,12	1.875.063,94
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	12.464,97	545.308,49	-408.822,41
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	263.404,74	380.177,08	1.212.518,94
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	44.861,28	29.692,50	117.296,76
Contributo per permessi di costruire	18.335,71	22.687,63	80.000,00
Proventi sanatoria edilizia	26.525,57	7.004,87	37.296,76
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	69.779,20	63.662,63	2.879,12
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	10.352,56	1.741,60	255,00
Trasferimento regionale fondo autonomia quota investimenti	15.000,00	4.510,89	0,00
Proventi parcheggi a pagamento	8.600,00	0,00	2.624,12
Proventi TARI	0,00	11.000,00	0,00
Fondi gestione piano strategico	25.000,00	0,00	0,00
Entrate proprie	10.826,64	46.410,14	0,00
Entrate diverse per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	250.951,79	891.515,44	918.114,17

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	821.170,72	293.932,00	1.086.534,62
Entrate titolo V **	0,00	126.310,65	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	821.170,72	420.242,65	1.086.534,62
Spese titolo II (N)	1.268.292,04	516.134,43	1.167.564,92
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-447.121,32	-95.891,78	-81.030,30
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	44.861,28	29.692,50	117.296,76
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	69.779,20	63.662,63	2.879,12
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	424.473,24	86.658,92	120.309,12
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	2.269,84	24.737,27	-75.138,82

Conciliazione del risultato degli equilibri con il risultato gestione di competenza 2015

Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	€ 918.114,17
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	€ - 75.138,82
Differenza	€ 842.975,35
Risultato gestione di competenza 2015	€ 525.763,57
+ Avanzo utilizzato al bilancio	€ 1.332.828,06
- Avanzo anticipazione di liquidità CDP	€ 1.015.616,28
Differenza	€ 842.975,35

▪ Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 5.299.966,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	0	0	0
RISCOSSIONI	4.379.062,25	26.306.994,37	30.686.056,62
PAGAMENTI	4.054.543,86	26.631.512,76	30.686.056,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			0
RESIDUI ATTIVI	12.585.556,00	7.945.094,94	20.530.650,94
RESIDUI PASSIVI	5.964.504,21	7.094.812,98	13.059.317,19
Differenza			7.471.333,75
FPV per spese correnti			1.381.356,84
FPV per spese in conto capitale			790.010,29
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.299.966,62

Nei residui attivi sono compresi € 752.548,91 derivanti da accertamenti di tributi (addizionale comunale IRPEF) effettuati sulla base del principio contabile 3.7.5. allegato A/2 al D.Lgs 118/2011.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.497.538,03	2.126.719,86	5.299.966,62
di cui:			
a) parte accantonata	418.612,00	477.274,33	6.360.849,24
b) Parte vincolata	680.965,23	833.527,93	2.749.294,82
c) Parte destinata	35.741,20	60.326,11	381.079,52
e) Parte disponibile (+/-) *	1.362.219,60	755.591,49	-4.191.256,96

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.979.055,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	469.867,92
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	289.899,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	10.472,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.749.294,82

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.831.369,24
Accantonamenti per contenzioso	520.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	9.480,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.360.849,24

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.212.518,94				0,00	1.212.518,94
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		120.309,12			0,00	120.309,12
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.212.518,94	120.309,12	0,00	0,00	0,00	1.332.828,06

➤ Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali (post riaccert. straord.)	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	17.201.814,81	4.379.062,25	12.585.556,00	- 237.196,56
Residui passivi	10.083.057,06	4.054.543,86	5.964.504,21	- 64.008,99

▪ **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	34.252.089,31
Totale impegni di competenza (-)	33.726.325,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	525.763,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.713.532,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.532.382,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.818.850,32
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	525.763,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.818.850,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.657.593,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	469.126,60
FPV per spese correnti ed in c/capitale al 31/12/2015	-2.171.367,13
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.299.966,62

Il nuovo prospetto di dimostrazione del risultato di amministrazione per l'anno 2015 riporta, rispetto agli anni pregressi, il fondo pluriennale vincolato (FPV) per spese correnti ed in c/capitale. Tale voce sottrae dalla spesa la quota non ancora impegnata e pagata, che misura la parte delle spese correnti e in c/capitale già finanziate, ma che generano debiti certi, liquidi ed esigibili negli esercizi successivi.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	€/000
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	13.886,00
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	13.422,00
SALDO FINANZIARIO	464,00
SALDO OBIETTIVO 2015	452,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	452,00
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	12,00

Con delibera di Giunta Municipale n. 36 del 15/04/2016 l'organo esecutivo ha approvato la proposta n. 40 del 31/03/2016 con oggetto "Relazione finale sul conseguimento degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno anno 2015".

L'Ente ha provveduto in data 30 marzo 2016, con prot. MEF 27599, a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

➤ Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

DESCRIZIONE	2013	2014	Prev. 2015	2015	Delta Cons. - Prev.
Categoria I – Imposte					
I.M.U.	2.542.153,42	1.669.989,34	1.762.800,00	1.543.657,37	-219.142,63
I.M.U. recupero evasione	0	0	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	478.746,65	548.928,35	675.000,00	601.729,63	-73.270,37
T.A.S.I.	0,00	803.100,00	818.636,00	696.001,41	-122.634,59
Addizionale I.R.P.E.F.	913.612,00	980.000,00	985.000,00	913.612,00	-71.388,00
Imposta comunale sulla pubblicità	55.322,92	93.748,17	55.351,00	55.350,46	-0,54
Imposta di soggiorno	0	0	0	0	0
5 per mille	0	0	0	0	0
Altre imposte	42.596,31	47,59	0	0	0
Totale categoria I	4.032.431,30	4.095.813,45	4.296.787,00	3.810.350,87	-486.436,13
Categoria II - Tasse					
TOSAP	23.882,00	0	60.000,00	56.314,00	-3.686,00
TARI	3.129.344,68	3.070.973,55	3.058.296,25	2.975.877,00	-82.419,25
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0	0	0	0	0
TASSE SU CONC.ATTI PROVVEDIMENTI C.LI	2.530,70	931,86	1.000,00	1.179,21	179,21
Totale categoria II	3.155.757,38	3.071.905,41	3.119.296,25	3.033.370,21	-85.926,04
Categoria III - Tributi speciali					
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.817,06	1.418,99	1.500,00	1.165,89	-334,11
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0	0	0
Fondo solidarietà comunale	1.321.483,99	1.004.394,56	761.727,00	761.727,00	0
Sanzioni tributarie	0	0	0	0	0
Totale categoria III	1.323.301,05	1.005.813,55	763.227,00	762.892,89	-334,11
Totale entrate tributarie	8.511.489,73	8.173.532,41	8.179.310,25	7.606.613,97	-572.696,28

Le entrate tributarie risultano accertate, come si evince dal prospetto allegato, per € 7.606.613,97, e registrano una diminuzione rispetto alle previsioni pari ad € 572.696,28. Ciò è dovuto principalmente ai minori accertamenti da IMU per € 219.142,63, da evasione tributaria per ICI per € 73.270,37, da TASI per € 122.634,59 e da addizionale IRPEF per € 71.388,00, accertata sulla base del principio contabile 3.7.5. allegato A/2 al D. Lgs. 118/2011. Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione sono state accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

A tal fine il Collegio ha effettuato verifica a campione in merito alla riscossione dei tributi IMU e TASI.

▪ **Entrate per recupero evasione tributaria**

Recupero evasione ICI

Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
675.000,00	601.279,63	0,89	9.387,68	1,56%

L'organo di revisione, come già riportato nel parere in ordine al bilancio di previsione 2015, non può che evidenziare le esigue riscossioni rispetto agli importi accertati, situazione che si ripete peraltro da diversi esercizi.

L'Ente dovrebbe attivare procedure di riscossione più stringenti al fine di tradurre gli accertamenti in effettiva riscossione, poiché la percentuale di riscossione in conto residui è ancora molto bassa. Inoltre, per quanto riguarda le somme accertate in c/competenza, si suggerisce di inviare gli avvisi di accertamento ai contribuenti prima dell'ultimo trimestre dell'anno, così da incrementare le percentuali di riscossione in c/competenza.

Descrizione	Importo	% sui residui attivi all'1/1/2015
Residui attivi al 1/1/2015	1.521.490,67	
Residui riscossi nel 2015	124.972,88	8,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	69.070,63	4,54%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.327.447,16	87,25%
Residui della competenza	592.341,95	
Residui totali	1.919.789,11	

L'Organo di revisione manifesta preoccupazione in merito al trend negativo che il monte residui ha subito e continua a subire a seguito della mancata riscossione. E' necessario che si attivino, senza indugio, incisive misure utili affinché si inverta tale tendenza negativa, diversamente si avrebbero effetti negativi sugli equilibri finanziari dell'Ente.

▪ **Imposta Unica Comunale (I.U.C.)**

L'Organo di revisione segnala che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Per quanto riguarda l'**I.M.U** l'accertamento risulta essere pari a € 1.543.657,37 con una percentuale di riscossione al 31/12/2015 del 96,95%.

Per quanto concerne la **TASI** l'accertamento è pari a € 696.001,41 con una percentuale di riscossione al 31/12/2015 del 98,19%.

In relazione a dette due imposte si rileva che la percentuale di riscossione risulta essere pari al 100% alla data del rendiconto.

Per quanto concerne la **T.A.R.I.** l'accertamento è pari a € 2.975.877,00 con un percentuale di riscossione al 31/12/2015 del 50,12%. Si registra un incremento della riscossione rispetto al 2014 del 13%, tuttavia, la riscossione del 50,12% non è certamente un dato soddisfacente e l'Organo di revisione ritiene che ci siano ulteriori margini per un incremento.

➤ Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	774.315,05	1.732.353,28	1.088.543,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.655.389,40	1.450.304,79	1.393.320,36
Contributi e trasf. della Regione per funz. Delegate	1.657.294,90	1.826.980,26	1.699.186,63
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0	0	0
Contr. e trasf. correnti da enti del settore pubblico	59.745,67	193.995,43	16.627,76
Totale	4.146.745,02	5.203.633,76	4.197.677,89

Le riscossioni in c/competenza dei contributi e trasferimenti correnti (Titolo II) al 31/12/2015 ammontano ad € 1.155.204,11. A pag. 14 della relazione della Giunta sulla gestione si riporta un dettagliato commento sulle voci di entrata.

➤ Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.195.481,79	1.129.406,94	1.107.657,21
Proventi dei beni dell'Ente	289.913,71	329.644,11	285.220,25
Interessi su anticip.ni e crediti	1.577,16	2.097,78	1.258,26
Utili netti delle aziende	0	0	0
Proventi diversi	425.820,84	407.963,27	483.266,85
Totale entrate extratributarie	1.912.793,50	1.869.112,10	1.877.402,57

▪ Proventi dei servizi pubblici

Ai sensi dell'art. 243 del TUEL l'Ente, per l'esercizio 2015, secondo i dati di consuntivo 2013, è tenuto alla copertura minima dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015, così come chiarito a pagina 24 della relazione illustrativa al rendiconto di gestione anno 2014 ed in tutta conformità alla circolare F.L. 28/1997 del Ministero dell'interno.

Al riguardo, in data 13 maggio 2016 con nota Prot. Gen.le n. 14648 Rag. n. 687 è stata trasmessa al Ministero dell'Interno la certificazione dimostrativa per l'anno 2015 della copertura tariffaria dei servizi a domanda. Le percentuali di copertura dei costi realizzate tenendo conto dei minimi previsti sono le seguenti: servizi a domanda individuale 71,82%, acquedotto 91,23% e smaltimento rifiuti 100%.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

Servizio	Spese			Entrate			% di copertura
	Personale	Altre spese	Totale	Tariffe	Altro	Totale	
Asilo Nido	98.551,09	16.569,64	57.560,37	12.227,71	40.000,00	52.227,71	90,74
Mensa scolastica	0,00	27.932,57	27.932,57	8.436,80		8.436,80	30,20
Rassegna Teatrale	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	-
Impianti Sportivi	0,00	597,00	597,00	729,50		729,50	122,19
Visite ed uso locali Castello "Gallego"	1.997,26	0,00	1.997,26	1.869,00		1.869,00	93,58
Totali	100.548,35	45.099,21	88.087,20	23.263,01	40.000,00	63.263,01	71,82

▪ **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Descrizione	2013	2014	2015
Accertamento	188.041,25	161.976,42	133.354,42
Riscossione	61.663,80	21.477,29	46.677,65
% riscossione	32,79%	13,26%	35,00%

La somma accertata per "proventi contravvenzionali" è così distinta: € € 49.283,15 per proventi anno 2015 ed € 84.071,27 per ruoli coattivi relativi all'anno 2013; il 50% è regolarmente confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è la seguente:

Descrizione	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	1.052.979,57
Residui riscossi nel 2015	65.925,55
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0
Residui (da residui) al 31/12/2015	987.054,02
Residui della competenza	86.676,77
Residui totali	1.073.730,79

Dalla tabella sopra esposta il Collegio evidenzia che il totale dei residui attivi presenta una tendenza crescente nel tempo e che, stante il cospicuo importo, si ritiene opportuno che l'Ente effettui nel corso del 2016 una verifica approfondita finalizzata all'esigibilità dei crediti.

▪ **Proventi dei beni dell'Ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari a € 285.220,25.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	50.229,50
Residui riscossi nel 2015	5.184,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.197,46
Residui (da residui) al 31/12/2015	40.848,04
Residui della competenza	250,00
Residui totali	41.098,04

➤ **Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti**

▪ **Contributi per permesso di costruire e proventi sanatoria edilizia**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
223.474,76	225.215,51	248.204,31

Nel 2015 i proventi dei permessi di costruire risultano accertati per € 171.504,29, di cui € 80.000,00 (46,65%) destinati al finanziamento dei debiti fuori bilancio di parte corrente ed € 91.504,29 (53,35%) destinati al finanziamento della spesa in conto capitale. Nel 2015 i proventi derivanti da sanatoria edilizia risultano accertati per € 76.700,02, di cui € 37.296,76 (48,62%) destinati al finanziamento della spesa corrente, € 14.937,52 (19,48%) al finanziamento della spesa in conto capitale e la differenza di € 24.465,74 (31,90%) costituisce l'avanzo vincolato al 31.12.2015.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	Importo	% per spesa corrente
2013	18.335,71	8,20%
2014	29.692,50	13,18%
2015	117.296,76	47,26%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è la seguente:

Descrizione	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	299.586,92
Residui riscossi nel 2015	2.952,09
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	296.634,83
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.174,18
Residui della competenza	4.174,18
Residui totali	4.174,18

➤ Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento (€/000)	2013	2014	2015	Delta %
01 - Personale	5.861,00	5.553,00	5.468,00	-1,53%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	171,00	119,00	99,00	-16,81%
03 - Prestazioni di servizi	5.373,00	6.588,00	5.120,00	-22,28%
04 - Utilizzo di beni di terzi	154,00	139,00	112,00	-19,42%
05 - Trasferimenti	1.107,00	526,00	372,00	-29,28%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	299,00	324,00	291,00	-10,19%
07 - Imposte e tasse	529,00	512,00	474,00	-7,42%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	536,00	385,00	279,00	-27,53%
09 - Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0
10 - Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
11 - Fondo di riserva	0	0	0	0
Totale spese correnti	14.030,00	14.146,00	12.215,00	-0,14

▪ Spese per il personale

La spesa per il personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557 quater della legge 296/06, così come introdotto dal D.l. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114.

Limitazione spese di personale

La spesa per il personale, come definita dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, nel triennio 2011-2013 presenta il seguente andamento:

Anno	Importo
Consuntivo 2011	4.814.362,73
Consuntivo 2012	4.648.278,23
Consuntivo 2013	4.501.599,17
Totale anni 2011- 2013	13.964.240,13
Media del triennio 2011-2013	4.654.746,71

La spesa netta per il personale, a consuntivo 2015, ammonta ad € 4.117.592,57, importo inferiore alla media del triennio 2011-2013 pari ad Euro 4.654.746,71, il tutto ai sensi del nuovo art. 1 comma 557 quater della 296/2006.

Descrizione	rendiconto 2011	Rendiconto 2012	rendiconto 2013	Consuntivo 2015
Intervento 01	6.287.916,86	5.992.727,72	5.861.168,78	5.467.868,89
Intervento 03	44.000,00	55.014,01	21.998,95	29.083,02
Irap	383.568,39	359.988,91	350.230,59	322.804,47
Altre	-41.053,27	-13.477,75	0	0
Totale spese di personale	6.674.431,98	6.394.252,89	6.233.398,32	5.819.756,38

Spese escluse	1.860.069,25	1.745.976,66	1.731.799,15	1.702.163,41
Spese soggette al limite(co.557)	4.814.362,73	4.648.276,23	4.501.599,17	4.117.592,97
Spese correnti	14.070.653,21	13.634.769,23	14.030.669,20	12.215.452,90
Incidenza sulle spese correnti	47,44	46,90	44,43	47,64

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata dell'anno 2015, confluiti nell'avanzo vincolato, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.255.557,35
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente	0
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	15.292,20
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.197.019,34
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0
13	IRAP	322.804,47
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	29.083,02

15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0
17	Altre spese (specificare):	0
	Totale	5.819.756,38

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> per la determinazione della spesa sono le seguenti		
		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.303.368,16
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	318.782,85
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0
9	Incentivi per la progettazione	57.663,25
10	Incentivi recupero ICI	6.275,97
11	Diritto di rogito	16.073,18
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0
	Totale	1.702.163,41

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con la Relazione al bilancio di previsione 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 06/05/2016, tramite SICO, il conto annuale, mentre la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 è in corso di predisposizione e sarà trasmessa entro il termine del 31/05/2016.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	203	196	196
spesa per personale	6.233.398,92	5.925.423,94	5.819.756,38
spesa corrente	14.030.669,20	14.146.262,66	12.215.452,90
Costo medio per dipendente	30.706,40	30.231,75	29.544,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	44,43%	41,89%	47,64%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono state approvate con determina n.1104 del 31/12/2015 e sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse stabili	558.559,76	559.354,38	570.942,89
Risorse variabili	426.255,53	114.447,98	134.919,12
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-59.691,00	-74.398,31	-74.398,31
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0	0	0
Totale FONDO	925.124,29	599.404,05	631.463,70
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	336.000,00	4.366,25	46.956,86

Si rappresenta che le contrattazioni relative agli anni 2013, 2014 e 2015 non sono state ancora sottoposte all'Organo di revisione per il prescritto parere.

In conclusione si evidenzia che con verbale n. 22/2015, l'Organo di revisione ha riscontrato che sono stati liquidati, con determina n. 518 del 29/06/2015, diritti di rogito per € 12.149,04, relativamente al primo trimestre 2015, ed ha successivamente rilevato che tali somme sono state corrisposte in violazione dell'art. 10 comma 2-bis del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114 dell'11/08/2014, come

precisato nel corso del parere dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2015.

La violazione dell'articolo 10 comma 2-bis del del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114 dell'11/08/2014, trova conferma nella delibera della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 21/2015 e, da ultimo, nella nota prot. n.26297/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sul tema dei diritti di rogito è anche intervenuta una recente sentenza della Corte Costituzionale, la n. 75 del 2016, che ha risolto un conflitto giurisprudenziale tra il Governo e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirolo. La Consulta si è espressa nell'ambito di una sentenza di rigetto che ha effetto solo "inter partes" e non "erga omnes".

Si ritiene pertanto che la sentenza di cui sopra non possa in alcun modo modificare il quadro delineato con il verbale dell'organo di revisione n.22/2015, che trova il supporto nella deliberazione della Corte dei conti sopra riportata e nella nota prot. 26297/2016 del MEF.

Conseguentemente, gli importi portati dalla determina sopra citata dovrebbero essere oggetto di recupero da parte dell'Ente.

▪ **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di € 583,44 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.461,74	80,00%	692,35	296,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	11.901,71	50,00%	5.950,86	1.461,02	0,00
Formazione	13.427,66	50,00%	6.713,83	741,36	0,00

▪ **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 296,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si ricorda l'obbligo per l'Ente di pubblicare sul proprio sito web e successivamente trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti il prospetto delle spese di rappresentanza entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

▪ **Spese per autovetture**

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 come evidenziato a pag. 38 della Relazione della Giunta sulla gestione 2015.

▪ **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad € 153.780,99 e rispetto al residuo debito all'1/1/2015, determina un tasso medio del 4,2%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1%.

➤ **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
4.157.229,06	4.459.669,07	1.167.564,92	3.292.104,15	73,81

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione	120.309,12			
- avanzo del bilancio corrente	2.879,12			
- alienazione di beni	14.701,46		<i>proventi di concessioni cimiteriali</i>	
- altre risorse				
Totale			137.889,70	
Mezzi di terzi:				
- mutui	-		<i>devoluzione residui mutui</i>	
- prestiti obbligazionari				
- contributi comunitari				
- contributi statali	159.977,42			
- contributi regionali	707.547,77			
- contributi di altri	106.441,81		<i>proventi conc. e sanatorie edilizie</i>	
- altri mezzi di terzi	55.708,22			
Totale			1.029.675,22	
Totale risorse			1.167.564,92	
Impieghi al titolo II della spesa			1.167.564,92	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

➤ Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, utilizzando il metodo semplificato come da tabella seguente:

Descrizione	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	5.370.039,77
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	461.329,47
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	5.831.369,24

➤ Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di € 520.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale pari a € 520.000,00.

L'importo di € 520.000,00 è stato accantonato così come segue: € 150.000,00 sulla base della nota prot. n. 10886 dell'Area Affari Legali del 20/04/2015 (sulla base dello stanziamento effettuato nel bilancio di previsione 2015/2017); € 370.000 come da nota prot. n. 13044 del 27.04.2016 dell'Area Affari Legali in fase di rendiconto.

Fondo perdite società partecipate

Al riguardo si evidenzia che l'Ente non ha accantonato alcuna somma a titolo di fondo perdite società partecipate.

Il Collegio non avendo ricevuto dall'Ente tutti i bilanci delle società partecipate non è in condizione di poter esprimere alcun giudizio in merito all'opportunità di accantonare un apposito fondo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 9.480,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del Sig. Sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204 TUEL	2013	2014	2015
	1,43%	1,25%	1,00%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (valori in €/000)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.707	4.179	3.625
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-528	-554	-583
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.179	3.625	3.042
Nr. Abitanti al 31/12	12764	12745	12745
Debito medio per abitante	327	284	238

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (valori in €/000):

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	209	183	154
Quota capitale	528	554	583
Totale fine anno	737	737	737

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'Ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 07/08/2015, un'anticipazione di liquidità di € 1.015.616,28 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsì con un piano di ammortamento trentennale.

Si evidenzia che, come riportato a pag. 20 della relazione della Giunta sulla gestione, l'Ente, in data 14 maggio 2015, ha provveduto al rimborso dell'anticipazione di liquidità Cassa DD. PP. S.p.A., ai sensi dell'art. 32 D.L. 66/2014 - anno 2014, di Euro 1.207.624,38, relativamente alla posizione n. 5506 del contratto perfezionato il 27.10.2014, per estinzione anticipata volontaria.

Gli oneri finanziari sostenuti dall'Ente, per il rimborso della quota annuale dell'anticipazione di liquidità sono stati pari a € 40.666,37, mentre la quota capitale rimborsata nel 2015 è stata di € 84.496,31. Sempre relativamente all'anticipazione di liquidità, il residuo debito al 31/12/2015 ammonta ad € 2.549.811,05.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario deliberato con atto di Giunta Comunale n. 120 del 24/11/2015.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 15/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione. ◆

Con tale atto si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi come di seguito riportato:

Prospetto relativo alla gestione dei residui attivi 2015

	Residui attivi al 31/12/2014	residui attivi cancellati da riaccertamento straordinario	residui attivi cancellati e reimputati a FPV	Residui Attivi post riaccertamento straordinario	Riscossioni	Residui Attivi finali	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1	5.958.740,59	91.143,67	0,00	5.867.596,92	1.631.187,26	4.101.822,70	- 134.586,96
Titolo 2	5.707.875,29	302.944,72	1.347.529,65	4.057.400,92	1.562.063,13	2.491.402,01	- 3.935,78
Titolo 3	6.182.622,57	54.268,75		6.128.353,82	1.022.337,12	5.062.977,71	- 43.038,99
Titolo 4	1.386.115,50	680.448,77	0,00	705.666,73	70.309,26	579.722,64	- 55.634,83
Titolo 5	341.267,40	0,00	0,00	341.267,40	0,00	341.267,40	0,00
Titolo 6	101.529,02	0,00	0,00	101.529,02	93.165,48	8.363,54	0,00
TOTALE	19.678.150,37	1.128.805,91	1.347.529,65	17.201.814,81	4.379.062,25	12.585.556,00	- 237.196,56

Prospetto relativo alla gestione dei residui passivi 2015

	Residui Passivi al 31/12/2014	residui passivi cancellati da riaccertamento straordinario	residui passivi cancellati e reimputati a FPV	Residui Passivi post riaccertamento straordinario	Pagamenti	Residui Passivi finali	Minori Residui
Titolo 1	10.835.700,35	526.827,25	1.736.264,91	8.572.608,19	3.023.664,85	5.519.351,35	- 29.591,99
Titolo 2	3.331.765,58	1.151.400,09	1.225.026,70	955.338,79	526.234,56	397.184,01	- 31.920,22
Titolo 3	3.245.324,42	2.826.315,56	0,00	419.008,86	419.008,86	0,00	0,00
Titolo 4	138.640,16	2.538,94	0,00	136.101,22	85.635,59	47.968,85	- 2.496,78
TOTALE	17.551.430,51	4.507.081,84	2.961.291,61	10.083.057,06	4.054.543,86	5.964.504,21	- 64.008,99

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Total
ATTIVI							
Titolo I	573.289,35	150.700,05	102.844,68	1.376.055,56	1.898.933,06	3.019.965,42	7.121.788,12
di cui Tarsu/Tares/Tari	130.000,43	0,00	0,00	1.109.386,16	1.367.868,20	1.484.229,57	4.091.484,93
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.472,15	50.472,15
Titolo II	360.414,52	739.751,25	862.665,63	242.369,79	286.200,82	3.041.773,78	5.533.175,79
di cui trasf. Stato	45.451,00	11.255,00	0,00	48.385,00	811.254,93	98.978,51	1.015.324,44
di cui trasf. Regione	314.963,52	728.496,25	862.665,63	180.484,79	237.815,82	2.171.425,34	4.495.851,35
Titolo III	1.625.486,95	697.518,67	1.271.920,40	564.155,59	903.896,10	1.403.131,86	6.466.109,57
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	21.080,71	19.767,33	0,00	0,00	250,00	41.038,04
di cui sanzioni CdS	237.613,18	213.725,50	325.062,08	110.326,50	100.326,76	86.676,77	1.073.730,79
Tot. Parte corrente	2.559.190,82	1.587.969,97	2.237.430,71	2.182.580,94	3.089.029,98	7.464.871,06	19.121.073,48
Titolo IV	579.722,64	0,00	0,00	0,00	0,00	371.392,40	951.115,04
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.600,00	16.600,00
di cui trasf. Regione	328.422,50	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	628.422,50
Titolo V	214.956,75	0,00	0,00	0,00	126.310,65	0,00	341.267,40
Tot. Parte capitale	794.679,39	0,00	0,00	0,00	126.310,65	371.392,40	1.292.382,44
Titolo VI	0,00	6.485,20	0,00	1.878,34	0,00	108.831,48	117.195,02
Totale Attivi	3.353.870,21	1.594.455,17	2.237.430,71	2.184.459,28	3.215.340,63	7.945.094,94	20.530.609,54
PASSIVI							
Titolo I	598.043,56	893.264,49	1.555.330,29	1.446.881,27	1.025.831,74	3.837.755,36	9.357.106,71
Titolo II	99.783,82	122.471,24	125.450,51	26.991,05	22.487,39	942.276,50	1.339.460,51
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.157.123,84	2.157.123,84
Titolo IV	2.760,00	38,72	411,23	0,00	44.758,90	157.657,28	205.626,13
Totale Passivi	700.587,38	1.015.774,45	1.681.192,03	1.473.872,32	1.093.078,03	7.094.812,98	13.059.317,19

Risulta necessario evitare l'eventuale prescrizione dei crediti vetusti e l'attivazione di ogni misura utile volta alla loro riscossione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 49.751,93; tale somma è afferente alla spesa corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 T.U.E.L:	2013	2014	2015
- lettera a) - sentenze esecutive	810.801,71	188.201,65	49.751,93
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	74.661,63	0,00	0,00
Totale	885.463,34	188.201,65	49.751,93

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
885.463,34	188.201,65	49.751,93
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
14.571.028,25	15.246.278,27	13.681.694,43
6,08%	1,23%	0,36%

➤ **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 664.128,58 con le seguenti note prot.:

- 11760 del 14/04/2016 per € 620.363,97;
- 12166 del 18/04/2016 per € 17.332,00;
- 13571 del 02/05/2016 per € 26.432,61.

Oltre ai sopra elencati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento si evidenzia che, con la sopra citata nota 11.760 del 14/04/2016, il responsabile dell'area affari legali ha segnalato quanto segue: *"omissis..... agli atti d'ufficio risultano richieste (nota spese, parcelle, preavvisi di parcelle), da parte di legali che hanno difeso l'Ente in alcuni procedimenti civili/amministrativi, per importi notevolmente superiori rispetto alle somme a suo tempo impegnate con delibera di conferimento incarico. Tali importi presuntivamente e sommariamente quantificati in circa € 800.000 devono essere attentamente verificati nel loro ammontare e deve essere verificata la congruità delle singole richieste".*

L'organo di revisione non può non rilevare che la situazione dei debiti fuori bilancio da riconoscere, come sopra rappresentata, debba essere affrontata senza indugio da parte degli uffici preposti. Occorre anche quantificare nel loro esatto ammontare le parcelle presentate dai legali per contenziosi pregressi e, ove possibile, concordare con gli stessi un piano di pagamento rateizzato degli importi definiti. Bisogna, quindi, procedere al progressivo smaltimento della massa debitoria sin da subito

nella programmazione di bilancio 2016/2018 e, conseguentemente, provvedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale.

Vi è inoltre da rilevare che l'organo di revisione ha evidenziato con nota prot. 29490 del 20/10/2015 che si sarebbe dovuto procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio relativo all'affidamento di un incarico esterno per RSPP, poiché la relativa determina di impegno, la n. 609 del 22/07/2015, è stata emessa solo dopo che l'incarico era stato già espletato. Il tutto in violazione degli obblighi dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000. Il riconoscimento del debito fuori bilancio non è stato sottoposto al parere del collegio dei revisori dei conti e, quindi, all'attenzione dell'organo consiliare.

Infine, stante la difficile situazione di cassa dell'Ente, il collegio evidenzia che, come chiarito dalla nota prot. 36140 del 07/05/2013 del MEF, lo stesso potrebbe attivare anche l'anticipazione di liquidità (ove ne ricorresse una nuova opportunità) per il pagamento dei debiti fuori bilancio, purché gli stessi *"siano stati riconosciuti, prevedendo le relative coperture finanziarie, con le procedure di cui all'art. 194 del TUEL.....omissis"*. La stessa nota chiarisce ancora che *"l'anticipazione di liquidità non comporta ampliamento di copertura finanziaria in termini di competenzaomissis"*. A ribadire il concetto e la prescrizione di cui sopra è anche intervenuta la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione N. 19/SEZAUT/2014/QMIG nell'adunanza dell'11 luglio 2014, precisando quanto segue: *"la Sezione remittente sottolinea che l'immissione di liquidità nel sistema per ricostituire le risorse di cassa necessarie agli enti territoriali per onorare i propri debiti è ciò che caratterizza e giustifica le anticipazioni. Ciò vale a dire che l'anticipazione di liquidità consente di far fronte a spese già finanziate ma non può costituire il finanziamento di una nuova spesa. Solo in questi termini, l'operazione è consentita dalla legge: l'art 3, comma 17, l. 24 dicembre 2003, n. 350, dispone che, agli effetti dell'art. 119, comma 6, Cost., non costituiscono indebitamento "le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio"*.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Riportiamo di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dal comune alla data del 31/12/2015.

Nome della società	Quota partecipazione
ATO ME 1 SpA in liquidazione	16,59%
S.R.R. Messina Provincia S.C.P.A.	7,21%
G.A.L. Nebrodi S.C. R.L.	4,68%
ASI (Consorzio per l'area di sviluppo Industriale) in liquidazione	0,01%
SO.GE.PAT S.R.L.	0,25%
G.A.C. (Gruppo di azione costiera)	5,71%
G.A.L. Nebrodi Plus	8,33%
Consorzio ripopolamento ittico "nebrodi"	0,01%
S.A.E. (Aeroporto delle Eolie S.p.A.)	0,39%

A seguito di espressa richiesta da parte del Collegio, con la nota 16512 del 26/05/2016 sono stati messi a disposizione solo i seguenti due bilanci:

1. bilancio anno 2013 dell'ATO ME 1 SpA in liquidazione;
2. bilancio anno 2014 del G.A.C. (Gruppo di azione costiera).

I bilanci forniti non presentano perdite d'esercizio.

L'Ente ha approvato, con deliberazione della Giunta Municipale n. 118 del 24/11/2015, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate (Legge n. 190/2014). Il Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale Controllo della Corte dei Conti la quale, con la deliberazione n. 61/2016/INPR, ha chiesto al Comune di S. Agata Militello di integrare il predetto piano con la relazione tecnica prevista. Tale adempimento è in corso di predisposizione.

➤ Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011 richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Tali informazioni non sono state fornite e l'organo di revisione ha richiesto con nota protocollo generale n. 15872 del 23/05/2016 una serie di documenti e di informazioni in ordine alle società partecipate da parte del Comune di Sant'Agata di Militello, tra cui, anche, la documentazione prevista dall'articolo 11 comma 6 lettera J) del D.Lgs 118/2011. Tale richiesta è stata riscontrata con la citata nota prot. n. 16512 del 26/05/2016 ed al riguardo è stata fornita la seguente risposta: "omissis...che gli esiti delle verifiche dei crediti e dei debiti con i propri enti strumentali e la società controllate partecipate risultano confermati da quanto previsto dalla delibera di G. C. n. 151/2014 che si allega in copia".

In sintesi risulta confermata la situazione debiti-crediti, con le discordanze già in precedenza rappresentate, in ordine nel rapporto con la società ATO ME 1 SpA in liquidazione.

In merito alla vigilanza degli organismi partecipati si raccomanda di effettuare un maggior controllo sugli stessi, richiedendo periodicamente sia tutti i relativi bilanci che le informazioni sul loro andamento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, le misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente, dal quale emerge che l'indicatore è di 122,79 giorni, superiore al limite previsto dalla norma, ovvero di 90 giorni.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione suggerisce di adottare misure più incisive volte al rispetto dei tempi stabiliti dalla norma.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Nel rendiconto 2015, l'Ente ha rispettato 6 dei 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

I 4 parametri non rispettati si evincono nella tabella allegata ai nn. 2, 3, 4 e 9.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE		Parametri anno 2014		Parametri anno 2015		Andamento nel biennio
		Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1	Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X		Positivo
2	Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X		X	Negativo
3	Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		X		X	Negativo
4	Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X		X	Negativo
5	Procedimenti di esecuzione forzata rispetto entrate correnti	X		X		Positivo
6	Spese personale rispetto entrate correnti	X		X		Positivo
7	Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X		Positivo
8	Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti		X	X		Discordante
9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31.12 rispetto entrate correnti	X			X	Discordante
10	Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X		Positivo

L'Ente per il 2015, come si evince dalla tabella sopra riportata, non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto ha rispettato 6 parametri.

L'Organo di revisione tuttavia evidenzia che per il 2016, qualora l'Ente non dovesse agire con maggiore efficacia nella riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, si realizzerebbe la condizione di deficitarietà strutturale e ciò comporterebbe principalmente che:

- il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento;
- il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;
- le dotazioni organiche e le assunzioni di personale siano assoggettate al controllo da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Per quanto riguarda la rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza sono stati rettificati con la rilevazione delle quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e dell'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata, pertanto, assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che:

- A) le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	66.960,24	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			-66.960,24
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	59.108,26	
- costi anni futuri iniziali	+	0,00	
- costi anni futuri finali	-	0,00	
- risconti attivi iniziali	+	0,00	
- risconti attivi finali	-	0,00	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			59.108,26

- B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	2.297.719,87
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	2.297.719,87
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	622.738,45
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.977.448,63
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	2.600.187,08

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		1.466.241,64
Rettifiche entrate correnti	-	66.960,24
Rettifiche spese correnti	+	59.108,26
Integrazioni positive	+	2.297.719,87
Integrazioni negative	-	2.600.187,08
Storno accertamenti entrate titoli IV	-	0,00
Storno accertamenti entrate titolo V	-	0,00
Storno impegni titolo II spesa	+	0,00
Storno impegni titolo III spesa	+	0,00
Risultato economico		1.155.922,45

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Descrizione	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	14.426.364,71	15.099.257,66	13.613.475,93
B Costi della gestione	13.735.027,29	13.988.916,04	12.209.501,31
Risultato della gestione	691.337,42	1.110.341,62	1.403.974,62
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	691.337,42	1.110.341,62	1.403.974,62
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-297.252,90	-321.573,72	-289.469,54
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-417.237,78	-635.347,89	41.417,37
Risultato economico di esercizio	-23.153,26	153.420,01	1.155.922,45

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente scaturente dalla riduzione delle spese di funzionamento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € 1.114.505,08 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 325.737,18 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
639.708,36	641.249,79	622.738,45

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Descrizione	Parziali	Totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		2.297.719,87
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	2.292.684,15	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	5.035,72	
Sopravvenienze attive:		0,11
di cui:		
- per maggiori crediti	0,11	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		2.297.719,98

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		278.853,98
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	263.694,50	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi	0,00	
(finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	15.159,48	
Insussistenze attivo		1.977.448,63
Di cui:		
- per minori crediti	1.977.448,63	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale oneri straordinari		2.256.302,61

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E22 del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E23 del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E25 del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	44.990.149,95	622.209,33	-629.275,42	44.983.083,86
Immobilizzazioni finanziarie	1.391.719,74	0,00	0,00	1.391.719,74
Totale immobilizzazioni	46.381.869,69	622.209,33	-629.275,42	46.374.803,60
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	19.678.150,37	3.596.722,84	-2.714.847,24	20.560.025,97
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attivo circolante	19.678.150,37	3.596.722,84	-2.714.847,24	20.560.025,97
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	66.060.020,06	4.218.932,17	-3.344.122,66	66.934.829,57
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.331.765,58</i>	<i>416.041,94</i>	<i>-2.408.347,01</i>	<i>1.339.460,51</i>
Passivo				
Patrimonio netto	19.995.824,74	1.905.690,41	-749.767,96	21.151.747,19
Conferimenti	28.219.295,85	921.211,01	-669.383,60	28.471.123,26
Debiti di finanziamento	3.625.234,54	-859.447,66	2.826.315,56	5.592.102,44
Debiti di funzionamento	10.835.700,35	814.090,51	-2.292.684,15	9.357.106,71
Debiti per anticipazione di cassa	3.245.324,42	1.738.114,98	-2.826.315,56	2.157.123,84
Altri debiti	138.640,16	72.021,69	-5.035,72	205.626,13
Totale debiti	17.844.899,47	1.764.779,52	-2.297.719,87	17.311.959,12
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	66.060.020,06	4.591.680,94	-3.716.871,43	66.934.829,57
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.331.765,58</i>	<i>416.041,94</i>	<i>-2.408.347,01</i>	<i>1.339.460,51</i>

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'Ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	36.223,85	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	622.737,45
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	585.985,48	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso (IVA)	0,00	6.536,97
TOTALI	622.209,33	629.274,42

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra i residui attivi, pari a € 20.530.650,94, ed il totale dei crediti riportati nel conto del patrimonio pari a € 20.560.025,97. La differenza di € 29.375,03 afferisce al credito IVA al 31/12/2015, quale posta extracontabile.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione.

Credito verso l'Erario per Iva	
Credito IVA anno precedente	30.690,04
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito IVA dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	59.108,26
Debito IVA dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	66.960,24
IVA per opere in corso di realizzazione	6.536,97
Credito IVA a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	29.375,03

B IV Disponibilità liquide

Il saldo relativo alle disponibilità liquide è pari a 0.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio (€ 1.155.922,45).

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. In dettaglio, € 627.298,48 per trasferimenti da Stato e Regione ed € 293.912,53 per concessioni da edificare.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere pari a € 3.042.291,39 oltre al debito residuo per anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 per € 2.549.815,05. Il totale è pari a € 5.592.102,44.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015, pari a € 9.357.106,71, corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C IV Debiti per anticipazione di cassa

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015, pari a € 2.157.123,84 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo III della spesa "rimborsi per anticipazioni di cassa" ed è riferito all'anticipazioni di tesoreria non estinta a fine esercizio.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015, pari a € 205.626,13, corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Il saldo relativo ai ratei e risconti è pari a 0.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015, pari a € 1.339.460,51, corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa (le voci che andrebbero escluse dal Titolo II della spesa relative agli interventi n. 7, 8, 9 e 10 sono pari a 0).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, nonché l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. L'Organo di revisione evidenzia altresì che la relazione in oggetto non contiene alcuna informazione patrimoniale ed economica sulle società partecipate dall'Ente. Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi.

RENDICONTI DI SETTORE

➤ Referto controllo di regolarità amministrativo-contabile

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal D.L. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12; in particolare l'art. 147-bis prevede che il controllo di regolarità amministrativa e contabile venga effettuato secondo le disposizioni previste dall'apposito Regolamento.

Il Collegio attesta che l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2013.

Il Collegio evidenzia altresì che, con delibera n. 12 del 05/02/2016 di Giunta Municipale, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale sui controlli interni, l'organo esecutivo ha preso atto della relazione relativa al I semestre 2015 e dalla stessa non sono emerse irregolarità.

➤ Piano triennale di contenimento delle spese

Con delibera di Giunta Municipale n. 38 del 26/04/2016 l'Ente, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha approvato la relazione a consuntivo 2015.

Cartella Collegio sulle manifestazioni

CATEGORIE A

Devono o non devono essere le obbligazioni

RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO (decreto Min. 02/04/2015)

Come si evince dalla relazione della Giunta al rendiconto 2015, il maggior disavanzo da FCDE al 31 dicembre 2015 (€ 4.191.256,96) è migliorato di € 131.835,76 rispetto a quello al 01/01/2015 e garantisce la copertura della quota di ripiano annuale del disavanzo alla stessa data per un importo pari ad € 90.146,72.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Il collegio, sulla base delle verifiche effettuate, non ha rilevato gravi irregolarità, né gravi inadempienze, ad eccezione di quanto sotto riportato. Si è soffermato essenzialmente sull'attendibilità e correttezza delle risultanze della gestione finanziaria, nel rispetto delle regole e specificatamente nel rispetto della salvaguardia degli equilibri finanziari, nonché nel rispetto delle regole di finanza pubblica per quanto attiene il Patto di stabilità interno.

➤ Irregolarità non sanate

Le irregolarità non sanate afferiscono al mancato recupero dei diritti di rogito, così come dettagliatamente riportato nella sezione "spese per il personale", e al mancato riconoscimento del debito fuori bilancio relativo all'incarico di RSPP.

➤ Rilevi

Il collegio non può non rilevare che è stata posta scarsa attenzione verso gli obblighi derivanti dalla detenzione di quote e azioni di organismi e società partecipate. Inascoltati sono rimasti gli inviti dell'organo di revisione ad acquisire annualmente tutti i bilanci ed a effettuare la relativa vigilanza.

➤ Considerazioni e conclusioni

Il collegio invita l'Ente ad attivare nuove misure maggiormente incisive per riscuotere i crediti derivanti dall'evasione tributaria, della TARI e delle sanzioni al codice della strada, nonché a porre attenzione sui residui vetusti. Migliorando le percentuali di riscossione e riscuotendo in maniera tempestiva i residui attivi, l'Ente potrebbe procedere nel progressivo miglioramento della situazione di cassa e dell'indice di tempestività dei pagamenti. Così facendo l'Ente eviterebbe altresì che per il 2016 possa ritrovarsi nuovamente, come già accaduto nel 2013, in una situazione di deficitarietà strutturale in relazione ai parametri di cui al D.M. 18/02/2013. Il collegio raccomanda altresì di sanare le irregolarità evidenziate nell'apposito paragrafo.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Sant'Agata di Militello, 31 maggio 2016

Il Collegio dei Revisori

F.to Ferrante Pietro

F.to Ricciardi Giuseppe

F.to Belgiorno Salvatore

